

# ACI SERVICE RIMINI SRL

Bilancio dell'esercizio

dal 01/01/2011

al 31/12/2011

Redatto in forma abbreviata  
ai sensi dell'art. 2435 bis C.C.

Sede in RIMINI, VIA ROMA 66  
Capitale sociale euro 13.932,00  
interamente versato  
Codice Fiscale Nr.Reg.Imp. 01784860403  
Iscritta al Registro delle Imprese di RIMINI  
Nr. R.E.A. 216385

## Stato Patrimoniale Attivo

	31/12/2011	31/12/2010
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
Valore lordo	49.277	49.277
Ammortamenti	(44.990)	(44.990)
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>4.287</b>	<b>4.287</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
Valore lordo	93.921	93.921
Ammortamenti	(81.229)	(76.549)
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>12.692</b>	<b>17.372</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>16.979</b>	<b>21.659</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>II - Crediti</b>		

Esigibili entro l'esercizio successivo	313.767	137.227
<b>Totale crediti</b>	<b>313.767</b>	<b>137.227</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>120.065</b>	<b>177.161</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>433.832</b>	<b>314.388</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>0</b>	<b>279</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>450.811</b>	<b>336.326</b>

### Stato Patrimoniale Passivo

	31/12/2011	31/12/2010
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>I - Capitale</b>	13.932	13.932
<b>IV - Riserva legale</b>	700	700
<b>VII - Altre riserve, distintamente indicate:</b>		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	(1)
Totale altre riserve	1	(1)
<b>VIII - Utili (perdite) portati a nuovo</b>	966	(0)
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.130	966
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>17.729</b>	<b>15.597</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
<b>TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>176.708</b>	<b>170.572</b>
<b>D) DEBITI</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	256.374	150.157
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>256.374</b>	<b>150.157</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>450.811</b>	<b>336.326</b>

### Conto economico a valore e costo della produzione (schema civilistico)

	31/12/2011	31/12/2010
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	298.476	294.198
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>298.476</b>	<b>294.198</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(13.708)	(10.416)
7) Per servizi	(72.165)	(43.404)
8) Per godimento di beni di terzi	(25.823)	(25.823)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(141.111)	(116.684)
b) oneri sociali	(37.294)	(38.811)
c) trattamento di fine rapporto	(15.773)	(12.077)
Totale costi per il personale	(194.178)	(167.572)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(4.681)	(3.503)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(4.681)	(3.503)
14) Oneri diversi di gestione	(21.168)	(33.981)
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(331.723)</b>	<b>(284.699)</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>(33.247)</b>	<b>9.499</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
altri	1.377	1.118
Totale proventi diversi dai precedenti	1.377	1.118
Totale altri proventi finanziari	1.377	1.118
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
altri	(536)	(1.750)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(536)	(1.750)
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + - 17-BIS)</b>	<b>841</b>	<b>(632)</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20) Proventi:		
differenza arrotondamento unità euro	1	(0)
altri	43.739	78.312
Totale proventi	43.740	78.312
21) Oneri:		
altri	(444)	(81.334)
Totale oneri	(444)	(81.334)
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)</b>	<b>43.296</b>	<b>(3.022)</b>

<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b> <b>(A - B + - C + - D + - E)</b>	<b>10.890</b>	<b>5.845</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
imposte correnti	(8.760)	(4.879)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(8.760)	(4.879)
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>2.130</b>	<b>966</b>

*Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.*

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Il presidente SANTINI ANGELO

**ACI SERVICE RIMINI SRL**  
**Sede in** RIMINI, VIA ROMA 66  
**Capitale sociale euro** 13.932,00  
**interamente versato**  
**Cod. Fiscale** 01784860403  
**Iscritta al Registro delle Imprese di RIMINI nr.** 01784860403  
**Nr. R.E.A.** 216385

**Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2011**  
redatta in forma ABBREVIATA  
ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile

**esercizio dal 01/01/2011 al 31/12/2011**

**NOTA INTEGRATIVA DELLA SOCIETA'**  
**ACI SERVICE RIMINI SRL**

**BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2011**  
**(Redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile)**

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2011, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17/1/2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni). Anche la citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni previste dalla riforma fiscale, in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12/12/2003, n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

**CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO**  
**Art. 2427, n. 1 Codice Civile**

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

### **Introduzione**

---

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

### **Principi generali di redazione del bilancio**

---

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Ci si è avvalsi inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis del Codice Civile in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

## **A T T I V O**

### **B - IMMOBILIZZAZIONI**

#### **Immobilizzazioni Immateriali**

---

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a Euro 4.287.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale ed in particolare:

#### **Altre Immobilizzazioni Immateriali**

Le altre immobilizzazioni immateriali, quali gli oneri, procedure software di proprietà e le spese straordinarie su beni di terzi, sono state iscritte all'attivo sulla base del costo sostenuto, e sono ammortizzate in anni cinque, periodo questo che rappresenta il periodo di presunta utilità.

La composizione della voce suddetta è la seguente:

		31/12/2011		31/12/2010
Oneri Pluriennali	€	1.976	€	1.976
Procedure Software	€	43.918	€	43.918
Spese straordinarie su beni di terzi	€	3.383	€	3.383

Si ricorda, inoltre, che secondo quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile, primo comma, n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi ivi indicati non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Il totale delle rivalutazioni delle altre immobilizzazioni immateriali esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, Euro 0.

#### **Immobilizzazioni Materiali**

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi Euro 12.692.

#### **Composizione costo di produzione**

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2011 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc..

Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Le aliquote d'ammortamento, nell'esercizio di entrata in funzione del bene, sono ridotte alla metà.

Il totale delle rivalutazioni degli altri beni materiali esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, Euro 0.

### **Immobilizzazioni Materiali**

	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Arredamento	11.642	0	0	11.642
Attrezzature	4.271	0	0	4.271
Automezzi	1.808	0	0	1.808
Mobili e macchine ufficio	3.005	0	0	3.005
Macchine elettroniche uff.	70.549	0	0	70.549



Beni inferiore a 516,46 Euro	2.646	0	0	2.646
Totale	93.921	0	0	93.921

### Fondo ammortamento immobilizzazioni Materiali

	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Arredamento	4.898	595	0	5.493
Attrezzature	3.725	86	0	3.811
Automezzi	1.808	0	0	1.808
Mobili e macchine ufficio	1.859	156	0	2.015
Macchine elettroniche uff.	63.758	1.806	0	65.457
Beni inferiore a 516,46 Euro	500	2038		2.538
Totale	76.548	3.503	0	76.548

## C – ATTIVO CIRCOLANTE

### ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

#### Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per Euro 313.767 . Tali crediti sono stati valutati al valore nominale, in quanto allo stato attuale non è stata ravvisata alcuna svalutazione da operare, ad eccezione dei crediti verso clienti che sono stati valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo.

Il valore dei crediti verso clienti corrisponde al valore della differenza tra il nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze, ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a Euro 0 .

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per Euro 120.065, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

#### Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

#### Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in valuta estera.

#### Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per Euro 176.708.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### **Ricavi e costi**

---

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

### **Imposte sul reddito**

---

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo o del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

## **MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile**

---

Si precisa come nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio sia stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## **VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO in particolare per le voci del PATRIMONIO NETTO, per il T.F.R. e per i FONDI, la formazione e le utilizzazioni Art. 2427, n. 4 Codice Civile**

---

## **A T T I V O**

## ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2011 è pari a Euro 433.832. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a Euro 119.444.

### Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di Euro 313.767.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2011	€	313.767
Saldo al 31/12/2010	€	137.227
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>176.540</b>

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazioni
Verso Clienti	124.593	65.667	58.926
importi esigibili entro l'esercizio successivo	124.593	65.667	58.926
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Commerciali diversi	156.575	46.996	109.579
importi esigibili entro l'esercizio successivo	156.575	46.996	109.579
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti tributari	15.666	17.080	(1.414)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	15.666	17.080	(1.414)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso altri	16.933	7.484	9.449
importi esigibili entro l'esercizio successivo	16.933	7.484	9.449
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

### Variazioni Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a Euro 120.065.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2011	€	120.065
Saldo al 31/12/2010	€	177.161
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>(57.096)</b>

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	variazioni
Depositi bancari e postali	15.826	80.692	(64.866)
Denaro e valori in cassa	104.239	96.469	7.770

### **RATEI E RISCOINTI ATTIVI**

I ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a Euro 0.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2011	€	0
Saldo al 31/12/2010	€	279
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>(279)</b>

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	variazioni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	0	279	(279)
Disaggio su prestiti	0	0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

## **P A S S I V O**

### **Voce A - PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto ammonta a Euro 17.729 ed evidenzia una variazione in aumento di Euro 2.132 .

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle sottovoci che in dettaglio si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010
I - Capitale	13.932	13.932
II - Riserva da Sovrapprezzo delle Azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Riserva Legale	700	700
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0

VII - Altre Riserve	1	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	966	(0)
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	2.130	966
<b>Totale patrimonio Netto</b>	<b>17.729</b>	<b>15.597</b>

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il Patrimonio netto.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi	Altri movimenti	Utile/perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	13.932	(0)	0	0	13.932
-Ris.sovrap.azioni	0	(0)	0	0	0
-Ris.da rivalutaz.	0	(0)	0	0	0
-Riserva legale	700	(0)	0	0	700
-Ris. statutarie	0	(0)	0	0	0
-Ris.azioni proprie	0	(0)	0	0	0
-Altre riserve	1	(0)	0	0	1
-Ut/perd. a nuovo	(0)	(0)	966	0	966
-Ut/perd. d'eser.	966	(0)	(966)	2.130	2.130
-Tot.Patrim.Netto	15.597	(0)	0	2.130	17.729

### **Voce C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2011	€	176.708
Saldo al 31/12/2010	€	170.572
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>6.136</b>

<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	
Esistenza all'inizio dell'esercizio	170.572
Accantonamento dell'esercizio	15.773
Imposta sostitutiva .T.F.R.	
Utilizzo dell'esercizio	0
Anticipi erogati nell'esercizio	
<b>VALORE NETTO FINE ESERCIZIO</b>	<b>176.708</b>

### **Voce D - DEBITI**

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di Euro 256.374.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2011	€	256.374
Saldo al 31/12/2010	€	150.157
<b>Variazioni</b>	€	<b>106.217</b>

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31/12/2011</b>	<b>Valore al 31/12/2010</b>	<b>Variazioni</b>
Debiti v/banche	31.862	0	31.862
importi esigibili entro l'esercizio successivo	31.862	0	31.862
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/fornitori	53.167	(622)	53.789
importi esigibili entro l'esercizio successivo	53.167	(622)	53.789
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/dipendenti	39.869	7.539	32.330
importi esigibili entro l'esercizio successivo	39.869	7.539	32.330
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti tributari	23.409	25.632	(2.223)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	23.409	25.632	(2.223)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/istituti previdenziali	6.376	6.626	(250)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	6.376	6.626	(250)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Altri debiti	101.691	110.982	(9.291)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	101.691	110.982	(9.291)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)

**PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE  
CONTROLLATE E COLLEGATE  
Art. 2427, n. 5 Codice Civile**

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

**EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI  
VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

**Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile**

La società non intrattiene rapporti con aziende straniere e pertanto non vi sono variazioni nei cambi valutari da segnalare.

**OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE**

**Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile**

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

**ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO**

**Art. 2427, n. 7-bis Codice Civile**

Il principio contabile nazionale n. 28 individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'**origine** e sulla **destinazione** delle poste presenti nel patrimonio netto.

**- Criterio dell'origine**

Secondo questo criterio, si distinguono "riserve di utili" e "riserve di capitale".

- Le riserve di utili traggono origine dal "risparmio" di utili d'esercizio (come nel caso della riserva legale e della riserva statutaria), sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione: "utili a nuovo".
- Le riserve di capitale sono costituite in sede di ulteriori apporti dei soci o di conversione di obbligazioni in azioni (riserva da soprapprezzo azioni/quote), di rivalutazione monetaria (riserva di rivalutazione monetaria), di donazioni da parte dei soci o di rinuncia di crediti da parte dei soci, di rilevazione di differenze di fusione.

### - Criterio della destinazione

Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nella seguente tabella.

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale	13.932		
<i>Riserve di capitale</i>			
Ris.sovrapprezzo azioni	0		0
Ris. di rivalutazione	0		0
Contrib.c/capitale per investim.	0		0
Ris. regimi fiscali speciali	0		0
Ris. per azioni proprie	0		0
Altre riserve	0		0
<i>Riserve di utili</i>			
Riserva legale	700	B	700
Riserve statutarie	0		0
Riserve facoltative	0		0
Ris.utili non distribuibili art.2423 e 2426			
Cod. Civ.	0		0
Ris.rinnovamento impianti	0		0
Ris. per azioni proprie	0		0
Altre riserve	0		0
Utile(perdita) portati a nuovo	966	A-B-C	966
Totale	15.598		1.666
Quota non distribuibile			0
Residua quota distribuibile			0

(\*) Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato Patrimoniale, è stata inserita una riserva da arrotondamento pari a euro 1.

Al solo fine di consentire la quadratura del Conto Economico, è stata inserita nell'ambito della gestione straordinaria, una differenza positiva da arrotondamento pari a euro 1.

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE**



**DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE**

**Art. 2427, n. 8 Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

**AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE**

**DIVERSI DAI DIVIDENDI**

**Art. 2427, n. 11 Codice Civile**

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, codice civile, diversi dai dividendi.

**DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE**

**DIFFERITE ED ANTICIPATE**

**Art. 2427, n. 14 Codice Civile**

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto anche le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

L'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi nel conto economico alla voce "22 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare imposte correnti per imposta IRAP pari a Euro 6.596 e per imposta IRES pari a Euro 2.164 i cui importi sono contenuti nella voce debiti tributari all'interno della sezione debiti.

**CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE, ALTRI SERVIZI DI VERIFICA,  
CONSULENZA FISCALE E SERVIZI DIVERSI**

**Art. 2427, n. 16-bis Codice Civile**

A seguito delle modifiche introdotte dall'art. 37 c. 16 del D.Lgs. n. 39/2010, qui di seguito si riporta quanto richiesto dall'articolo in epigrafe:

Corrispettivi spettanti al revisore legale per la revisione legale dei conti annuali	0
Corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti	0
Corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale	0
Corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile	12.749

**AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'**

**Art. 2427, n. 18 Codice Civile**

La società non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

**NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'**

**Art. 2427, n. 19 Codice Civile**

La società non ha emesso nessun tipo di strumento finanziario.

**FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA' CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE**

**Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

**PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE**

**Art. 2427, n. 20 Codice Civile**

Nulla da rilevare

**FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE**

**Art. 2427, n. 21 Codice Civile**

Nulla da rilevare

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO**

**Art. 2427, n. 22 Codice Civile**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## **OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE**

**Artt. 2435-bis, co. 5 e 2427, n. 22-bis Codice Civile**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

## **NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

**Artt. 2435-bis, co. 5 e 2427, n. 22-ter Codice Civile**

Nulla da rilevare.

## **NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRETTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

**Art. 2428, nn. 3, 4 Codice Civile**

Non risultano azioni di tale natura iscritte in bilancio.

## **DATI RICHIESTI DA ALTRE NORME IN AGGIUNTA A QUELLI RICHIESTI DALL'ART. 2427 Codice Civile**

Oltre a quanto previsto dai precedenti punti della presente nota integrativa, si riportano alcune informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

### **PROSPETTO RIVALUTAZIONI**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### **PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

### **INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (art. 2497-bis del Codice civile)**

La totalità del capitale sociale della società è detenuto dalla società Automobile Club Rimini, codice fiscale e numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Rimini 01784860403 che però non imprime un'attività di indirizzo alla società, influenzando sulle decisioni prese dalla medesima.

### **Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2011**

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

**Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.**

Nulla da rilevare.

**Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.**

Nulla da rilevare.

### **Riserve incorporate nel capitale sociale**

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

### **INFORMAZIONI INERENTI IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA (Artt. 26 e 19 dell'allegato B del D.Lgs. n. 196/2003)**

---

Gli amministratori, in relazione a quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 26 e 19 dell'allegato B del decreto legislativo n. 196 del 30/6/2003, riferiscono che il documento programmatico sulla sicurezza è in linea con la normativa vigente

### **INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (art. 2427-bis comma 1, n.1 del Codice Civile)**

---

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

### **INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A UN VALORE SUPERIORE AL LORO "FAIR VALUE" (art. 2427-bis comma 1, n.2 del Codice Civile)**

---

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

### **DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO**

---

I debiti verso l'Erario per le imposte IRES e IRAP dell'esercizio sono stati indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari per tali imposte sul reddito dell'esercizio chiuso al 31/12/2011, tenuto conto della dichiarazione dei redditi che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

### **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO**

---

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi Euro 2.130, come segue:

- Il 5%, pari a Euro 106,00, alla riserva legale;
- quanto a Euro 2.024,00 alla riserva legale;

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente **SANTINI ANGELO**